



BUFALE

Vi riportiamo un interessante articolo di Luciano Capone sulla cattiva informazione veicolata in televisione in materia di Ogm

A PAGINA 4



SUINICOLTURA

Nasce il Consorzio di garanzia del Suino italiano. La costituzione entro dicembre per essere protagonisti del proprio futuro aziendale

A PAGINA 5



FLOROVIVAISMO

L'Associazione Florovivaisti Bresciani ha organizzato il corso per le potature in città dal titolo "Da quel che si vede a quel che si dovrebbe fare!"

A PAGINA 8



EIMA

A Bologna dal 9 al 13 novembre l'esposizione internazionale biennale di macchine per l'agricoltura e il giardinaggio promossa da FederUnacoma

A PAGINA 9

MEMORIE

Conoscere il passato per progettare il futuro

di Giovanni Garbelli

"Solo conoscendo il passato si può progettare il futuro e gestire il presente". La frase è stata scritta da padre David Maria Turoldo, religioso e poeta italiano scomparso nel 1992, ed è stata ripresa alla fine dell'autobiografia del dottor Carlo Tonni, ideatore del museo di Civiltà Contadina di Mazzano.

È un'idea a cui noi agricoltori siamo molto affezionati: essere attaccati alle tradizioni e guardare indietro significa conoscere le nostre radici, sapere da dove veniamo ed essere così in grado di capire dove vogliamo andare e come. Del resto, è un concetto che la dirigenza di Confagricoltura Brescia ha ripetuto più volte nel corso di questo anno del Centenario: guardiamo indietro per lanciarsi avanti. Coltivare la memoria non è quindi solo segno di rispetto e neppure erudizione fine a se stessa. Conoscere e rispettare il passato può essere di grande utilità per le scelte del presente.

Consigliamo quindi a tutti di visitare il museo di Mazzano. Qui Tonni espone più di 4.000 strumenti agricoli dal passato, raccolti dal 2010 in Italia e in mezza Europa. E se gli chiediamo quale è il pezzo più bello, lui risponde che sono tutti belli, in quanto raccontano una storia.

Ecco quindi il vero senso di questo museo: non si tratta di un luogo in cui sono raccolti oggetti morti, che non servono più a nulla. È un luogo vivo, perché ogni strumento è legato a una persona o a un gruppo di persone. Il museo è quindi anche occasione per riflettere sulla nostra identità di agricoltori, per ricordare i sacrifici fatti dai nostri padri e anche per apprezzare l'evoluzione della tecnica.

CONTINUA A PAGINA 2

CONCLUSE A CREMONA LE FIERE ZOOTECHNICHE INTERNAZIONALI

Alla Fiera del bovino da latte il ministro annuncia nuovi aiuti per il settore

In tempi difficili per le rassegne fieristiche, la Fiera internazionale del bovino da latte e le altre rassegne zootecniche collegate, concluse ieri a Cremona, mostrano tutta la propria vitalità. Non solo per il buon numero di visitatori, ma anche per la provenienza delle delegazioni estere.



Tra gli operatori zootecnici presenti a Cremona in questi giorni figurano specialisti di diversi Paesi del Centro e Nord Europa, di tre repubbliche del Caucaso ex sovietico (Azerbaijan, Kazakhstan e Georgia), di Paesi che si affacciano sul Medi-

terraneo (dalla Turchia al Marocco). Altri imprenditori, tecnici ed esperti dell'agrozootecnica sono arrivati da Argentina, Francia, Uzbekistan, Norvegia e da altri Paesi grazie alle relazioni internazionali sviluppate da CremonaFiere.

Gli imprenditori agricoli hanno potuto apprezzare le tante novità presenti in fiera: robot, dispositivi 3D e sistemi smart per aumentare il benessere animale e ottimizzare le rese agricole e casearie.

CONTINUA A PAGINA 3

CENTO ANNI DI STORIA - I RICORDI DELL'AGRICOLTORE

Vi proporremo fino alla celebrazione del Centenario alcune immagini della nostra storia agricola



I trattori degli associati di Confagricoltura Brescia in via Gramsci nel corso della manifestazione del 18 febbraio 2015

VOUCHER

ALL'INTERNO LE NOVITÀ

Scopri le modifiche introdotte dall'Ispettorato nazionale in materia di lavoro

A PAGINA 2



ACADEMY ANGA

PARTITI I PRIMI CORSI

Non ti sei ancora iscritto? Chiedi informazioni in Sede o in Zona sulla prima università per i giovani imprenditori agricoli



CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Primo piano

MEMORIE

CONOSCERE IL PASSATO PER PROGETTARE IL FUTURO

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Carlo Tonni ha 86 anni, ma sembra ben più giovane perché tutto quello che fa, compresa la raccolta degli oggetti del suo museo, non è rivolta al passato ma ha uno sguardo di speranza verso il futuro.

Dobbiamo davvero essere orgogliosi della nostra storia e delle nostre radici, come anche dei cento anni della nostra organizzazione agricola che stiamo finendo di celebrare in questo 2016. Tanta strada è stata fatta e, proprio per questo, abbiamo il dovere di continuare lungo il solco che è stato tracciato.

Tuffiamoci nel nostro passato, anche leggendo il libro "Cent'anni di Unione" che è stato realizzato per il Centenario della nostra organizzazione, per fare salto in avanti verso un futuro tutto da scrivere.



LAVORO

Confagricoltura riapre trattative per il rinnovo dei contratti

Un comunicato stampa rende noto che: "Il comitato direttivo di Confagricoltura, riunito a Roma sotto la presidenza di Mario Guidi, ha affrontato la questione dei rinnovi dei contratti provinciali di lavoro per gli operai agricoli, alla luce del quadro normativo delineatosi a seguito della definitiva approvazione del disegno di legge sul caporalato. Pur sottolineando, ancora una volta, la piena condivisione delle finalità della legge - lotta al caporalato ed allo sfruttamento del lavoro - l'organo direttivo di Confagricoltura ha ribadito le proprie preoccupazioni in merito ad un provvedimento che rischia di trattare con lo stesso rigore punitivo chi, con violenza e minaccia, sfrutta i lavoratori e li sottopone a trattamenti degradanti e disumani e i datori di lavoro che assumono e assicurano regolarmente i propri dipendenti ed occasionalmente incorrono in violazioni lievi e meramente formali della normativa legale e contrattuale in materia di retribuzione, orario di lavoro, igiene e sicurezza sul lavoro. Preoccupazioni che, peraltro,



non devono riguardare solo le imprese agricole, ma tutti i datori di lavoro privati, di ogni settore, compresi quelli domestici e finanche i datori di lavoro pubblico, considerata la generale applicazione della norma penale ricordata. Per tale ragione Confagricoltura vigilerà attentamente sull'applicazione delle nuove disposizioni legislative pronte a sollevare la questione

di legittimità costituzionale qualora i rigori della legge andassero a colpire non i veri criminali, ma i datori di lavoro che cercano di rispettare le regole. Per quanto riguarda i contratti provinciali di lavoro, il comitato direttivo, con senso di responsabilità verso i collaboratori delle proprie aziende, che non devono veder compromessi i propri diritti, ha deciso all'unanimità

di invitare le sedi territoriali dell'organizzazione a riprendere i negoziati coi sindacati dei lavoratori per il rinnovo dei cpl, nel rispetto dell'autonomia negoziale provinciale". "La disponibilità espressa da Confagricoltura a riaprire sui territori i negoziati relativi ai Contratti provinciali del lavoro agricolo è una buona notizia". Lo afferma in una nota Luigi Sbarra, Segretario Generale della Fai Cisl, in merito alla decisione odierna del Comitato direttivo di Confagricoltura di invitare le sedi territoriali dell'Organizzazione a riprendere i negoziati con i sindacati per il rinnovo dei Contratti provinciali agricoli. "L'auspicio ora è che i tavoli ripartano nel più breve tempo possibile e che diano vita a un'azione contrattuale capace di consolidare e migliorare tutele e condizioni di oltre un milione di lavoratori, rilanciandone salario e centralità nei processi produttivi, condizioni essenziali anche per far ripartire i consumi, innalzare la qualità di prodotto e rafforzare la competitività delle aziende", conclude Sbarra.

CAPORALATO

Il commento di Agrinsieme: "Legge positiva, attenzione ai risvolti penali"

"Condividiamo le parole del ministro delle politiche agricole Maurizio Martina che a Rosarno, dove ha presentato la legge sul caporalato, ha detto che si è passati dalle parole ai fatti e che bisogna unire diritti e reddito", ma "ribadiamo che la legge doveva essere l'occasione per soddisfare lavoratori e aziende agricole sane, che sono la maggioranza", sottolinea Agrinsieme in un comunicato stampa. "Anche qui a Rosarno la gran parte di aziende, cooperative e organizzazioni di prodotto agricole lavora nella piena legalità e rappresenta il bicchiere mezzo pieno di cui bisogna tener conto", prosegue il coordinamento. "Restiamo convinti del fatto che bisognava varare una legge - aggiunge agrinsieme - che tutelasse maggiormente le aziende datoriali sane che, dai fatti criminali come il caporalato, subiscono un'ingiusta concorrenza sleale. L'impegno deve essere anche quello di salvaguardare il reddito delle aziende agricole".



Il coordinamento tra Confagricoltura, Cia, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari ribadisce che "nella parte del testo normativo in cui si individuano gli indici di sfruttamento del lavoro non si è operata la dovuta distinzione tra reati gravi/gravissimi e violazioni, anche solo meramente formali, della legislazione e sul lavoro e della contrattazione collettiva".

"Ciò finirà per determinare una totale discrezionalità da parte di chi è deputato all'applicazione della legge, in primis gli ispettori del lavoro e a un secondo livello la stessa magistratura, considerata la mole importante di contenzioso che presumibilmente si andrà a produrre", continua agrinsieme. "Questa legge è importante e la stiamo presentando alle aziende associate, però non può essere considerata un punto d'arrivo.

Ci impegneremo affinché, almeno nella fase attuativa del provvedimento, si faccia chiarezza. Nel rispetto delle aziende che hanno sempre rispettato le regole", conclude il coordinamento.

PAGAMENTI PAC 2016

Anticipo in arrivo nella prima settimana di novembre

La Commissione europea ha autorizzato tutti gli Stati membri a versare l'anticipo sui pagamenti Pac 2016 secondo le seguenti modalità:

- ▶ 70% per i pagamenti diretti (pagamento di base, pagamento greening, pagamento per i giovani, pagamento del regime piccoli agricoltori).
- ▶ 80% del sostegno concesso nell'ambito dello sviluppo

rurale per le misure connesse a superficie e animali (regolamento 1305/2013).

Restano esclusi dall'anticipo i pagamenti per il sostegno accoppiato. Il pagamento di base terrà conto dei titoli in portafoglio per ciascun agricoltore avente diritto, compresi quelli oggetto di trasferimento in attesa di validazione. Se tutto andrà liscio, gli agricoltori dovrebbero ricevere l'anticipo Pac nella prima settimana

di novembre, sempre che le loro domande non presentino delle anomalie.

Niente anticipo a chi ha presentato domanda per la riserva nazionale

Gli agricoltori che hanno presentato domanda di accesso alla riserva nazionale 2016 non riceveranno l'anticipo perché il completamento delle domande è avvenuto ai primi di ottobre e l'istruttoria richiede parecchi mesi di tempo.

Dal 1° dicembre 2016 Agea pagherà solo il saldo

Secondo quanto disposto da Bruxelles, dal 1° dicembre 2016 Agea e gli organismi pagatori non possono pagare l'anticipo, ma possono erogare il saldo dei pagamenti, che dovrà avvenire entro il 30 giugno 2017.

Non resta che osservare come si comporterà Agea, visto che lo scorso anno i ritardi per l'erogazione dell'anticipo e del saldo sono stati davvero esagerati.



Il ministro dell'agricoltura Maurizio Martina aveva assicurato che non si sarebbero più verificati intoppi così

clamorosi, quindi non rimane che aspettare per vedere se verrà rispettata la parola data.

Primo piano

PRODOTTI BIOLOGICI

IN ITALIA IMPORT AL +47%. OPERATORI PRONTI ALLA CONVERSIONE

In Italia si è assistito a una crescita del 47% delle importazioni di prodotti bio dall'estero, in particolare cereali e frumento.

Alla 71esima edizione delle Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona (il più importante appuntamento italiano per il settore e uno dei

primi tre a livello mondiale) si è parlato di come oggi il biologico possa incrementare il reddito dei produttori agricoli. Infatti per rispondere al progressivo aumento della domanda interna di prodotti bio (+20,6%, 6 nei primi sei mesi del 2016) sempre più agricoltori e allevatori italiani si stanno avvicinando con interesse al mondo del biologico.

Il grano duro arriva soprattutto dalla Turchia, il riso da India, Pakistan e Thailandia, il grano tenero dal Canada. Il panello di soia e la soia bio dalla Cina, il girasole dalla Moldavia.

Le erbe naturali e le spezie aromatiche biologiche vengono importate soprattutto da Cina e India ma anche Senegal e Messico. La superficie coltivata secondo il metodo biologico in Italia risulta pari a 1.492.579 ettari, con un aumento complessivo rispetto all'anno precedente del 7,5%. Nel corso del 2015 sono stati infatti convertiti al metodo biologico una estensione importante di terreno: oltre 104.000 ettari. Anche per le produzioni animali i dati evidenziano un aumento significativo, in particolare per bovini (+19,6%) e pollame (+18,2%).

L'OSSERVATORIO

Vino: la esportazioni italiane sono in crescita, ma non possiamo affidarle solo al Prosecco

“Continua il trend positivo già analizzato per i primi tre mesi dell'anno, però cresciamo poco e meno dell'anno scorso. Il valore dell'export da gennaio a luglio ha superato i 3 miliardi di euro e il ritmo è rallentato (+1,1% rispetto allo stesso periodo del 2015).

Non siamo preoccupati ma nemmeno entusiasti perché nonostante la domanda estera di vini italiani a denominazione sia buona (+8% a valore e +4,5% a volume) sono sempre gli spumanti a trainare le vendite con un valore di 517 milioni di euro (+26%) e 1,3 milioni di ettolitri (+20%). In particolare, il Prosecco guida questa domanda con un incremento del 33% a valore (456 milioni di euro) e del 24% a volume (1,2 milioni di ettolitri) e non possiamo affidarci solo a questo prodotto per affermare il vino italiano fuori dai confini nazionali. I prossimi mesi saranno decisivi per definire valori precisi delle nostre esportazioni. Al momento, con una proiezione dei dati disponibili, stimiamo che potremmo chiudere il 2016 raggiungendo i 5,5 miliardi di euro”.

Con queste parole Antonio Rallo, Presidente dell'Osservatorio del Vino – commenta i dati Istat elaborati da Ismea, partner dell'Osservatorio, relativamente all'export del vino da gennaio a luglio 2016. “La performance nelle esportazioni del nostro vino a Denominazione, conferma che qualità e territorio sono il vero valore aggiunto nella strategia produttiva del ‘vigneto Italia’ – conclude Antonio Rallo. Proprio per questo motivo, dobbiamo migliorare e rafforzare la nostra capacità di investire in promozione. Oggi, non possiamo permetterci di perdere le risorse Ocm a disposizione e, domani, è necessaria una presa di posizione forte da parte delle Istituzioni per ottenere più fondi dedicati al settore da



Bruxelles nel post 2020. La cultura del consumatore sta cambiando e la richiesta di vino è sempre più orientata verso prodotti di qualità, con una storia alle spalle. Se vogliamo imporci sul mercato internazionale in modo decisivo, sarà fondamentale saper raccontare la qualità dei nostri prodotti anche attraverso i nostri valori e le nostre tradizioni, unici al mondo e apprezzati da un pubblico sempre più disponibile ad ascoltarci. L'investimento nella promozione diventa, pertanto, ancor più strategico e indispensabile”. In volume, l'Italia sembra ancora lontana dal riconquistare la leadership mondiale. La Spagna, infatti, sta diminuendo le proprie esportazioni rispetto allo scorso anno ma non tanto da farle perdere il primato, anche perché l'Italia resta sostanzialmente stabile. Vini e mosti nel complesso fanno rilevare ottime performance nelle esportazioni di questi 7 mesi. Gli Stati Uniti rappresentano il primo mercato in termini di esportazioni, che fa registrare, sullo stesso periodo 2015, un incremento in valore dell'1% per un corrispettivo di 771 milioni di euro. Alla buona performance dei

vini spumanti (+14% in volume) si affianca il risultato dei vini Doc-Docg fermi (+12%) ed in particolare dei bianchi, mentre per i rossi si ha una battuta d'arresto. Per il Regno Unito l'export vale oltre 400 milioni di euro (+2,2%) mentre l'Austria fa registrare un +5% in valore (54,6 milioni di euro). Buone notizie dai Paesi Bassi dove il nostro vino vende per 76 milioni di euro (+6,2%). Ottimi dati relativi all'export italiano in Cina dove il vino italiano cresce in valore del 10% (54 milioni di euro) e in volume del 9% (170 mila ettolitri). Sono i vini fermi a dettare l'incremento con i bianchi Doc-Docg che segnano un +27% a volume e +20% a valore. A due cifre anche la crescita dell'export dei vini rossi Doc-Docg. Decisa frenata, invece, per gli spumanti soprattutto comuni, mentre la voce che comprende il Prosecco è in linea con i primi sette mesi del 2015. Anche la Russia ha ripreso a crescere con un +11% in valore (35,4 milioni di euro) e un +19% in volume (160 mila ettolitri) grazie alla decisa progressione delle Doc-Docg.

DAL MINISTERO

Stanziati 31 milioni per la zootecnia L'annuncio a Cremona

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ricco, come sempre, il programma di convegni e di visite dei rappresentanti delle istituzioni. La più significativa è stata quella del ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, che ha annunciato lo stanziamento di 31 milioni di euro a favore del settore zootecnico, attraverso l'utilizzo di 21 milioni provenienti dall'ultimo intervento europeo per contrastare la crisi del latte e ulteriori 10 milioni di risorse nazionali.

“Prosegue l'impegno del Governo a tutela degli allevatori – ha dichiarato Martina – e per il rilancio della zootecnia. Sono state definite con anticipo rispetto alla scadenza di novembre le misure sulle quali l'Italia ha deciso di investire.

Interveniamo a favore delle 19 mila aziende lattiere di montagna, riconoscendo la



loro funzione che va ben al di là della semplice produzione economica.

Ci sono anche misure per la suinicoltura e per il latte ovino. Nella legge di bilancio stiamo lavorando per la conferma della compensazione Iva sulle carni come lo scorso anno e abbiamo previsto una forte semplificazione dell'accesso al Fondo latte, estendendolo anche al

settore suinicolo. Dal primo gennaio, poi, sarà obbligatoria l'indicazione dell'origine della materia prima in etichetta per latte, formaggi e yogurt.

Un'occasione importante per un concreto sostegno a tutta la filiera di produzione lattiero casearia nazionale, un tassello strategico per dare una mano soprattutto ai nostri allevatori”.



**ricambi
trattori**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini

McCORMICK

MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: **CASE - NEW HOLLAND**

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it

Attualità

JOBS ACT

Istruzioni operative in materia di lavoro accessorio (voucher)

Il nuovo Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) ha fornito le attese indicazioni operative in merito alla comunicazione preventiva, introdotta dal decreto legislativo correttivo del Jobs Act (d.lgs. n. 185/2016), a carico degli imprenditori e dei professionisti che si avvalgono di prestazioni di lavoro accessorio (voucher).

Si sottolineano gli aspetti più rilevanti per i committenti agricoli:

- la nuova comunicazione preventiva non fa venire meno l'obbligo per il committente di presentare la dichiarazione di inizio attività all'INPS, nel momento in cui si attiva il rapporto;
- il committente deve quindi continuare ad usare l'apposito applicativo dell'Area Riservata del sito internet dell'INPS per l'attivazione del rapporto;
- entro 60 minuti dall'inizio della prestazione, il committente deve inoltre inviare una email alla competente sede territoriale dell'Ispettorato del lavoro (gli indirizzi di posta elettronica, allegati alla circolare in commento, presentano il seguente schema: voucher.provincia@ispettorato.gov.it). Si precisa che per le aziende operanti nella provincia di Brescia l'indirizzo da utilizzare è il seguente: voucher.brescia@ispettorato.gov.it
- la e-mail deve avere come oggetto il codice fiscale e la ragione sociale del committente e deve riportare al suo interno, come contenuto, i dati del committente, i dati anagrafici o il codi-

ce fiscale del lavoratore, il luogo della prestazione, la durata della prestazione con riferimento ad un arco temporale non superiore a 3 giorni (si ricorda che per committenti non agricoli invece vanno indicati il giorno di inizio e l'ora di inizio e di fine della prestazione);

eventuali modifiche o integrazioni delle informazioni già trasmesse dovranno essere comunicate con le stesse modalità.

Si sottolinea inoltre che gli indirizzi di posta elettronica forniti dall'INL in allegato alla circolare non sono PEC; gli stessi sono quindi abilitati a ricevere anche da indirizzi di posta elettronica non PEC. Nessuna indicazione specifica viene fornita circa l'uso del messaggio sms, in alternativa alla comunicazione per posta elettronica. La circolare in commento rinvia

infatti ad un futuro decreto ministeriale che dovrà adottare le misure tecniche necessarie.

L'Ispettorato ricorda poi che la violazione dell'obbligo di comunicazione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da 400 a 2.400 euro, in relazione a ciascun lavoratore per cui è stata omessa la comunicazione e che, se alla mancata comunicazione preventiva si aggiunge anche la mancata dichiarazione di inizio attività all'INPS, **si applica la maxi sanzione per lavoro nero**. Per quanto riguarda il periodo compreso tra l'entrata in vigore delle nuove norme (8 ottobre 2016) e l'emanazione della indicazioni di carattere operativo da parte dell'INL, la circolare precisa che gli ispettori dovranno "tenere in debito conto" l'assenza di indicazioni operative.

"Bufale" a cena con Erri De Luca. Nuova trasmissione Rai, vecchie bugie Ogm

Dai semi sterili alle pere geneticamente modificate, le "parole contrarie" alla verità dette dallo scrittore a "Indovina chi viene a cena" sono tante. Anche perché se Erri considera la neve una "forma di vita" si intuisce che la biologia non è proprio il suo forte

di Luciano Capone

Roma. Una cena con Erri De Luca a base di pere e bufale sulla televisione pubblica, forse non era il caso. "Indovina chi viene a cena", il nuovo programma di Rai 3, condotto da Sabrina Giannini, nelle dichiarazioni dovrebbe occuparsi dei "falsi miti" sull'alimentazione, ma anziché sfatarli pare che abbia lo scopo di diffonderli. Nell'ultima puntata, a cena c'era Erri De Luca – lo scrittore della "parola contraria" alla Tav e favorevole ai sabotaggi – per parlare di quanto siano buoni i prodotti del "contadino" (guai a chiamarlo imprenditore agricolo, che si rovina il quadro bucolico). E' normale per un cultore della bassa velocità e del chilometro zero. E va bene anche che uno scrittore si lasci andare al lirismo: "Considero valore ogni forma di vita, la neve, la fragola, la mosca". Ma di certo ci si aspetta che un programma di informazione per discutere di biotecnologie inviti a cena un biologo, un agronomo, un genetista, anche perché se De Luca considera la neve una "forma di vita" si intuisce che la biologia non è proprio il suo forte. E invece lo scrittore napoletano è chiamato a spiegare come funzionano gli Organismi geneticamente modificati (Ogm). "Questa pera – dice Erri agitando il frutto – non ha un seme sterile. Se lo pianto esce fuori il pero". "Invece se fosse della Monsanto?", chiede la conduttrice riferendosi alla multinazionale biotech. "Se me lo regala la Monsanto, poi devo ricomprarlo, perché il seme è sterile".

Le "parole contrarie" alla verità di De Luca sono tante. Innanzitutto è qualche decennio che gli agricoltori non conservano i semi vecchi, ma li acquistano ogni anno dalle aziende sementiere perché più produttivi. E questo accade con le colture tradizionali, indipendentemente dagli Ogm. Inoltre Monsanto, oltre a non occuparsi di pere – nel suo "catalogo" ci sono foraggio, colza, mais, cotone, soia, ma neppure una pera – non produce nemmeno piante con "semi sterili". Quella del famigerato "gene terminator" che rende le piante sterili è una panzana che circola da anni, anche se al mondo non esistono Ogm di questo tipo. Eppure, paradossalmente, potrebbe essere un'innovazione auspicabile, che risolverebbe l'altra questione sempre sollevata dai movimenti No Ogm, quella della "contaminazione accidentale", ovvero la preoccupazione che un campo di mais ogm possa contaminare uno tradizionale a fianco: se gli Ogm fossero sterili il problema sarebbe eliminato alla radice. Ma il fronte pseudo ambientalista è talmente ideologico che gli Ogm non li vuole né fertili né sterili, oppure sostiene che siano allo stesso tempo sia fertili sia sterili: contaminano i campi degli altri, ma non il tuo se li vuoi ripiantare.

A "Indovina chi viene a cena" si è insomma parlato di "Ogm che non lo erano" (per usare una felice formula coniata per indicare le notizie false) e una lezione del genere non poteva che tenerla un cattivo maestro. L'unica nota positiva è sapere che se prima Erri De Luca seminava violenza, ora si limita a seminare pere. E bufale.

AREA TEMATICA SINDACALE	
Circolare n. 15471 Data 18 ottobre 2016	
OGGETTO del documento	Jobs Act. Integrazioni e modifiche in materia di lavoro accessorio (voucher). Istruzioni operative. Circolare dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n.1/2016.
Riferimenti legislativi	D. Lgs. n. 185/2016
Commento	Con la circolare n. 1 del 17 ottobre 2016, il nuovo Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) fornisce le attese indicazioni operative in merito alla comunicazione preventiva, introdotta dal decreto legislativo correttivo del Jobs Act (d.lgs. n. 185/2016), a carico degli imprenditori e dei professionisti che si avvalgono di prestazioni di lavoro accessorio (voucher)
Conseguenze operative	La nuova comunicazione preventiva non fa venire meno l'obbligo per il committente di presentare la dichiarazione di inizio attività all'INPS, nel momento in cui si attiva il rapporto. Entro 60 minuti dall'inizio della prestazione, il committente deve inoltre inviare una email alla competente sede territoriale dell'Ispettorato del lavoro (gli indirizzi di posta elettronica, allegati alla circolare in commento, presentano il seguente schema: voucher.provincia@ispettorato.gov.it).



Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE

ATTREZZATURE



SPACCIO AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it
www.dama-lampugnani.it

I NOSTRI SERVIZI

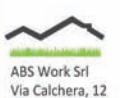
- Bonifica Amianto
- Coperture Civili e Industriali
- Impermeabilizzazioni
- Lattoneria
- Manutenzione Tetti
- Rivestimento Facciate
- Realizzazione Lucernari



ABS WORK
Smaltimento Amianto



**INVESTI IN SALUTE...
RIMUOVI L'AMIANTO**



ABS Work Srl
Via Calchera, 12
25085 Gavardo (BS)

Tel. +39 0365 376699
Fax +39 0365 375929
info@copertureabswork.it
www.copertureabswork.it

Attualità



Save the date

**Riduzione delle emissioni al 2030:
le sfide del settore agricolo e zootecnico**

Fiera di Rimini Ecomondo Key-Energy Sala Neri 2 - 10 novembre 2016, ore 14.00

GIORNATA DELLA SUINICOLTURA

Biosicurezza e benessere animale: così migliora la salute dei suini

Biosicurezza e benessere animale sono due strade di un medesimo percorso. Una deve incrociare l'altra se si vogliono ottenere ottime performance produttive. E se si intende intraprendere la via che porta alla riduzione dei farmaci impiegati in allevamento.

Il tema del Benessere animale in tutte le declinazioni che lo interessano sarà uno degli argomenti che verrà approfondito alla Giornata della Suinicoltura, organizzata da Expo Consulting srl, in programma il 30 novembre 2016 al Michelangelo Business Center di Modena, con inizio alle ore 9.

Il titolo della Giornata sarà "Biosicurezza. Antibiotico-resistenza. Progetti di sanità pubblica. Allevatori e mondo scientifico uniti a tutela del consumatore" e potrà contare sul contributo scientifico di esperti di fama internazionale, da sempre impegnati in progetti di ricerca e applicazione scientifica di primo livello.

"L'adozione delle cosiddette buone pratiche legate al benessere animale in porcilaia è stato ed è tuttora oggetto di numerose indagini e sperimentazioni - afferma il dottor Paolo Rossi, ricercatore presso il Centro ricerche



produzioni animali di Reggio Emilia (Crpa) - e i risultati che ne sono scaturiti hanno dimostrato che queste buone pratiche hanno garantito migliori performance produttive per un motivo molto semplice: il suino vive meglio, si ammala con minor frequenza e di conseguenza si riduce la necessità di ricorrere ai farmaci e, nel caso specifico, agli antimicrobici".

Tutti i massimi esperti del settore, in materia di antibiotico-resistenza, sono concordi nell'affermare che esiste la necessità di adottare in allevamento un approccio multidimensionale integrale che permetta di adottare strategie diverse, capaci di affrontare in modo efficace i diversi ambiti di intervento. Il benessere animale è senza dubbio uno di questi.

"A volte, tra l'opinione pubblica, sul concetto di benessere animale si è un po' ba-

nalizzato - continua Rossi - ritenendo che tutto si esaurisse con l'inserimento, in porcilaia, di strumenti ludici che svagassero l'animale. La normativa sul benessere animale, fortunatamente, è molto altro e soprattutto corrisponde a una serie di interventi, modulabili a seconda della tipologia allevata, che prima di tutto puntano a garantire un buono stato di salute al bestiame. E soprattutto a impedire l'ingresso di malattie dall'esterno".

In che modo? "Intanto bisogna riconoscere che nel corso degli ultimi anni la sensibilità degli allevatori rispetto alla normativa è notevolmente accresciuta - sottolinea il ricercatore del Crpa - questo ha fatto sì che nonostante la grave crisi che attraversa il settore da molto tempo, si procedesse a investimenti spesso onerosi, ma in linea con quanto prevedeva la normativa comunitaria. Pertanto, oltre all'adeguamento dei pavimenti e delle gabbie per le scrofe, in numerosi allevamenti sono state costruite delle infrastrutture che non solo permettono la disinfezione scrupolosa dei mezzi di trasporto nelle fasi di carico e scarico degli animali, ma addirittura si è proceduto a realizzare tunnel, passerelle

o vie di accesso secondarie attraverso le quali i maiali raggiungono o vengono scaricati dai camion senza che questi ultimi entrino nell'area vicina all'allevamento". Benessere animale uguale miglior stato sanitario. E oltre a quanto ha ricordato Paolo Rossi, non bisogna dimenticare gli impianti di ventilazione all'interno della porcilaia, che devono garantire una temperatura sempre ottimale a seconda dei siti produttivi: scrofaia, svezzamento, ingrasso, così come la somministrazione dell'alimento e dell'acqua, che devono essere sempre garantiti e di facile accesso. "Purtroppo - conclude Paolo Rossi - nonostante quell'accresciuta sensibilità cui accennavo prima da parte degli allevatori, se confrontiamo la situazione italiana con quella degli altri Paesi d'Europa dove la suinicoltura è molto diffusa, di strada da fare ne abbiamo ancora parecchia. Occorre intensificare l'attività di informazione e formazione degli operatori, affinché le buone pratiche legate al benessere animale non rappresentino un di più, ma uno standard produttivo che anche in termini di redditività aziendale assicurano risultati decisamente superiori".

NUOVO PROGETTO

Nasce il Consorzio di Garanzia del Suino Italiano: costituzione entro dicembre

Protagonisti del proprio futuro. È quello che i suinicoltori vogliono essere e che potranno essere se, numerosi, aderiranno al Consorzio di Garanzia del Suino Italiano, un progetto che è stato illustrato a Italpig a Cremona Fiere (svoltosi dal 26 al 29 ottobre 2016) davanti al pubblico delle grandi occasioni e che riguarda la produzione del suino nato e allevato in Italia.

Erano infatti tanti gli allevatori che hanno voluto conoscere i dettagli di questa iniziativa che ha saputo raccogliere il plauso e soprattutto l'appoggio di tutte le Organizzazioni sindacali, tra cui ovviamente Confagricoltura e Anas (Associazione nazionale allevatori suini) e per ora di due macelli cooperativi. "Purtroppo - ha spiegato nel suo intervento Giuseppe Ferrari, allevatore e strenuo sostenitore del progetto legato al Consorzio - pur producendo un maiale di altissima qualità com'è quello destinato al circuito della Dop, allevato nel rispetto delle più rigorose normative vigenti, il nostro ruolo è relegato a quello di comparse in un film dove i protagonisti sono altri.

Pensiamo che occorra ristabilire un equilibrio e solo con la costituzione del Consorzio di Garanzia del Suino Italiano questo potrà accadere. Infatti, il marchio che caratterizzerà il nuovo ente di tutela sarà il marchio degli allevatori e certificherà la qualità dell'intero processo produttivo". Nessuna contrapposizione con i marchi Dop a cominciare da quelli che identificano i prosciutti crudi del circuito tutelato, Parma e San Daniele in testa, bensì una ulteriore valorizzazione che coinvolgerà l'intera carcassa suina. Ferrari ha poi annunciato che entro la fine di quest'anno il Consorzio verrà ufficialmente costituito in modo da essere operativo a partire dal 2017. "È un progetto che Anas appoggia in pieno - è stata la riflessione di Andrea Cristini, presidente dell'Associazione nazionale allevatori suini - perché può essere alternativo sia per chi produce per il circuito tutelato sia, soprattutto, per chi ne è fuori.

La drastica riduzione delle scrofe prodotte per il circuito della Dop che abbiamo dovuto registrare nelle porcilaie italiane in questi ultimi anni, passate da 746mila unità nel 2009 a poco più di 445mila nel 2015, lascia intendere che con un progetto come quello del Consorzio di Garanzia del Suino Italiano questo trend negativo potrà, seppure lentamente, essere invertito".

Anche per Davide Calderone, direttore di Assica (Associazione industriali delle carni e dei salumi) la nascita del Consorzio di Garanzia del Suino Italiano sarà un fatto positivo "a cui il mondo della macellazione plaude fin da ora e con il quale intende collaborare perché proprio con esempi positivi come questo si può rispondere concretamente agli attacchi mediatici sempre più ricorrenti che vengono indirizzati al settore zootecnico italiano". "Negli ultimi mesi le quotazioni dei suini grassi hanno conosciuto un andamento positivo - ha dichiarato Andrea Rossi, ricercatore del Centro ricerche produzioni animali di Reggio Emilia (Crpa) a cui è stato affidato il compito di stilare il Disciplinare di produzione per i suini che verranno allevati all'interno del Consorzio di Garanzia del Suino Italiano - ma nelle ultime settimane il trend ha iniziato a invertire la rotta. È un segnale che non deve essere sottovalutato e che invece va sfruttato per ridare vigore ai consumi nazionali e incrementare quella quota di export che nel 2015 ha conosciuto un valore di 165.250 tonnellate avviate oltre confine (+10,7%) per un fatturato di 1,352 miliardi di euro (+7,1%) (Fonte Assica su dati Istat, ndr). Il progetto del Consorzio di Garanzia del Suino Italiano va proprio in questa direzione".



AFLATOSSINE

Il periodo dei controlli continua. A Brescia una diffusione puntiforme

Mercoledì 18 ottobre si è tenuta presso Palazzo Lombardia una riunione di aggiornamento in merito alla questione della aflatoossina nel latte e all'applicazione del Piano di Controllo straordinario disposto dai Servizi Veterinari regionali a partire dallo scorso mese di marzo. Nel corso della riunione sono stati presentati i dati dei controlli effettuati (riportati dettagliatamente nella presentazione allegata) che evidenziano come, su oltre 7 mila campioni esaminati, solo 158 (pari a circa il 2,2 % del totale) hanno evidenziato una presenza di aflatoossina M1 superiore alla soglia dei 50 µg per litro.

Come riportato nelle slide, l'andamento delle non conformità ha presentato una certa variabilità nel corso del periodo di attuazione del Piano, con una forte diminuzione nei mesi di maggio, un nuovo incremento a giugno e luglio e una successiva riduzione nel corso del mese di agosto.

In linea generale, è stata comunque evidenziata e confermata dagli stessi referenti della DG Welfare una maggiore attenzione e sensibilità degli al-

Piano straordinario sorveglianza 2016

TERRITORIO	CAMPIONI CONTROLLATI	CAMPIONI CON VALORI > 0.050 µg/l*	% NON CONFORMI
Bergamo	1082	38	3,5
Brescia	1983	52	2,6
Como	256	8	3,1
Cremona	781	16	2
Lecco	128	7	0,8
Lodi	364	7	1,9
Mantova	1045	16	1,7
Milano	7	1	14,3
Milano 1	207	5	2,4
Milano 2	191	4	2,1
Monza Brianza	44	0	0
Pavia	164	3	1,8
Sondrio	525	2	0,4
Varese	153	2	1,3
Vallecarnonica	149	1	0,7
TOTALE	7089	158	2,2

Campioni effettuati con sequestro latte 2016

TERRITORIO	CAMPIONI CONTROLLATI	CAMPIONI CON VALORI > 0.050 µg/l*
Bergamo	75	11
Brescia	191	24
Como	17	2
Cremona	53	5
Lecco	10	5
Lodi	34	5
Mantova	96	6
Milano	1	0
Milano 1	27	5
Milano 2	20	3
Monza Brianza	4	0
Pavia	20	1
Sondrio	2	0
Varese	3	0
Vallecarnonica	5	0
TOTALE	558	67

levatori al problema. A fronte di tali risultati, Regione Lombardia intende proseguire con l'applicazione delle attuali disposizioni del Piano di controllo, ivi compresa la possibilità di deroga - già prevista da alcuni mesi - all'obbligo di controllo settimanale per le aziende che operano correttamente in regime di autocontrollo e che non abbiano evidenziato situazioni di non conformità. In merito alla produzione maidicola 2016, il dottor Zanardini di Confcooperative/Distretto Cerealicolo ha evidenziato una situazione fortemente disomogenea sul territorio regionale con presenza di mais contaminato - anche in misura elevata - nel Basso Mantovano e nella parte meridionale della provincia di Cremona, una situazione di sostanziale assenza di contaminazione nella provincia di Bergamo e nella fascia settentrionale della provincia di Cremona e una diffusione puntiforme in quella di Brescia: a tale riguardo le Unioni provinciali faranno pervenire eventuali informazioni circa la situazione nei rispettivi territori di competenza.

La Platto srl,
distributore Cargill® per
la provincia di Brescia,
è lieta di invitare
tutti gli allevatori al

1° Convegno Cargill® sulla suinicoltura italiana ed europea

Venerdì 18 Novembre 2016
dalle ore 12.00
Dogana Veneta, Lazise (VR)

*Protagonisti
della suinicoltura*

Platto srl
Feeding Company

Per informazioni e prenotazioni
Tel. 030.620184 - Email: info@platto.it
www.platto.it

Cargill

L'appuntamento



IL 18 NOVEMBRE A LAZISE

A novembre il 1° convegno nazionale dedicato all'allevamento di maiali

La Platto srl di Bagnolo Mella (distributore esclusivo Cargill per la provincia di Brescia) è orgogliosa di invitare tutti gli allevatori della provincia ad un esclusivo appuntamento interamente dedicato alla filiera suinicola italiana: stiamo parlando del Primo Convegno Nazionale sulla suinicultura organizzato da Cargill® il 18 novembre presso la Dogana Veneta di Lazise (VR). Sarà l'occasione per riflettere e confrontarsi su temi chiave, sinonimi di competitività, come quelli dell'efficienza e della tecnologia applicate al settore. Il programma della giornata, infatti, vedrà la partecipazione di relatori internazionali di grande rilievo, insieme ai

quali rifletteremo sul contributo che un management rigoroso e un'alimentazione di precisione possono portare al successo dell'attività suinicola. Tra i relatori, il Dott. Antonio Palomo Yagüe, Professore Associato presso l'Universidad Complutense di Madrid e due membri del Team Europeo di Ricerca e Tecnologia di Cargill®. Con questo Primo Convegno Nazionale sulla suinicultura, Cargill® desidera offrire ai diversi operatori della filiera un momento di confronto per analizzare e condividere quei fattori che, in un momento di mercato condizionato dalla volatilità, possono garantire agli attori del settore suinicolo una proficua gestione del

proprio business. In questo panorama, Cargill®, grazie a programmi nutrizionali all'avanguardia, ad un team di professionisti altamente qualificati e a prodotti e servizi che affondano le radici in una costante ricerca e tecnologia d'oltreoceano, si pone come il partner ideale per una profittevole gestione di tutte le fasi del business suinicolo. Quello del 18 novembre sarà un evento a tutto tondo, pensato e voluto da un'azienda che crede nella crescita e nell'eccellenza della suinicultura italiana e che da sempre la supporta con competenza e passione. Per informazioni ed iscrizioni contattate lo staff della Platto srl chiamando lo 030/620184.

LA MULTINAZIONALE CARGILL

Un gruppo cresciuto negli anni grazie a numerose acquisizioni e investimenti

La Cargill è una multinazionale statunitense, attiva principalmente nel settore alimentare. Di proprietà degli eredi Cargill e MacMillan e non quotata in borsa, è considerata l'azienda a controllo familiare più grande del mondo. Cargill opera nel commercio di cereali e semi oleosi, nella produzione di ingredienti alimentari (amidi, dolcificanti, addensanti), nella produzione di mangimi, di

cacao e prodotti derivati e di carni. La Cargill ha una intensa attività in Brasile dove acquista immense quantità di Soia OGM, prodotta nel centro del paese dove esistevano estese foreste tropicali. La soia brasiliana viene importata in Italia attraverso il porto di Ravenna. Cargill è presente in Italia con diversi impianti produttivi per la produzione di mangimi e di amidi, oltre che con una struttura commerciale che

serve principalmente l'industria alimentare. La sua struttura attuale è frutto principalmente di numerose acquisizioni effettuate negli ultimi anni. L'ultima risale al 15 luglio 2011, quando è stata perfezionata la compravendita dello storico gruppo mangimistico "Raggio di Sole" di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza). La sede Europea della Cargill, si trova nel quartiere 'Champel' a Ginevra, in Svizzera.

COPERTURE AGRICOLE

LINEA METAL

COPERTURE RIMOZIONE ETENIT

CAPANNI AVICOLI PORCILAIE

CASCINALI STALLE

BRESCIA PIAZZALE CESARE BATTISTI 12
TORBOLE CASAGLIA VIA VERDI 123

TEL. 030/7777255
CEL. 392/9479164
WWW.LINEAMETAL.IT
INFO@LINEAMETAL.IT

QUALITÀ
CONVENIENZA
RISPARMIO

tg **CHIMICA INDUSTRIALE** s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perchè domani potrei servirvi.
Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:
- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENZE, BAR ALBERGHI)
Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirvi bene anche nel prezzo.

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Cordialmente salutiamo.

F.Ili Strada e figli e C s.n.c.

Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.
Manutenzione e pulizia pozzi.

info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it
Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182

Florovivaismo



con il patrocinio



con il contributo



con la collaborazione tecnica di



SEMINARIO

Potature in città. Da "quel che si vede" a "quel che si dovrebbe fare!"

L'Associazione Florovivaisti Bresciani, con il patrocinio di S.I.A. (Società Italiana d'Arboricoltura), il contributo di Cassa Padana, la collaborazione tecnica di Noleggio Lornini, invita i Titolari d'impresa ed i propri collaboratori, liberi professionisti e chiunque interessato ad approfondire il tema trattato, a partecipare al SEMINARIO avente per oggetto:

**Potature degli alberi in città:
Da "quel che si vede"
A "quel che si dovrebbe fare!"**



Nel seminario verranno esaminati esempi reali, anche proposti dai corsisti, di interventi di potatura più o meno (o per niente) corretti, da tutti i punti di vista ma privilegiandone uno: quello dell'albero! I concetti base dell'arboricoltura verranno affrontati e dibattuti non secondo un ordine prefissato, ma serviranno a giustificare (o a condannare) le potature analizzate. Il seminario si terrà presso l'Aula Conferenze della sede di Cassa Padana a Brescia (Via Valle Camonica 12/h).

Sabato 10 dicembre 2016
(dalle ore 8.30 alle ore 12.30)

Sabato 17 dicembre 2016
(dalle ore 8.30 alle ore 12.30)

Questo seminario rappresenta un'opportunità per approfondire o rivedere le proprie conoscenze sul "sistema albero" e sul modo più rispettoso di gestirne lo sviluppo nel difficile ambiente cittadino.

Un'esperienza nuova e di crescita professionale, utile per il lavoro e nella vita di tutti i giorni. Il corso è a pagamento, all'atto dell'iscrizione. Obbligatoria l'iscrizione **entro lunedì 5 dicembre 2016**. Alle aziende che intendono

iscrivere tre o più partecipanti al corso, verrà riconosciuto uno sconto del 10%. Coupon di iscrizione, con importi di partecipazione, scaricabile dal sito: www.florovivaistibrescia.it Per informazioni contattare: Dott. Giorgio Botti 030.3534008 335.7708829.

PROGRAMMA INDICATIVO DEGLI ARGOMENTI DEL SEMINARIO

- ▶ Potatura al trapianto;
- ▶ Criteri di potatura di alberi giovani;
- ▶ Forme obbligate e testa di salice (pollard);
- ▶ Potatura di allevamento in forma libera e potature di riduzione;
- ▶ Alberi maturi e senescenti;
- ▶ Turni di potatura e tagli di potatura;
- ▶ Mezzi e metodi di lavoro in quota;
- ▶ Stabilità e consolidamento;
- ▶ Calata di branche e abbattimento controllato.

DOCENTE: Giulio Giuli (Società Italiana di Arboricoltura)

Giulio Giuli, perito Agrotecnico, ISA Certified Arborist, lavora presso il comune di Correggio (RE), dal 2000 tiene corsi sull'arboricoltura ornamentale presso la Scuola Agraria del Parco di Monza. Socio fondatore della Società Italiana di Arboricoltura di cui è stato Vicepresidente e di cui è responsabile per gli esami di certificazione European Tree Worker.

WORKSHOP

La gestione invernale del tappeto erboso

L'Associazione Florovivaisti Bresciani, in collaborazione con l'azienda associata Bresciaturf e la collaborazione tecnica di Bottos, invita i Titolari d'impresa ed i propri collaboratori, liberi professionisti e chiunque interessato ad approfondire il tema trattato, a partecipare al WORKSHOP avente per oggetto:

"La gestione invernale del tappeto erboso"

Rivolto a coloro che intendono ampliare le proprie conoscenze relativamente ai tappeti erbosi e nello specifico alla gestione, cura e manutenzione invernale e pre-primaverile, il Workshop si terrà presso la sede

in collaborazione con



associativa di via Gussalli 3 a Brescia.

Martedì 22 novembre 2016
(dalle ore 16.00 alle ore 19.00)

Il Workshop, della durata di tre ore, è rivolto ai professionisti che si troveranno, nell'imminenza della stagione invernale, a gestire i tappeti erbosi, approfondendo i seguenti argomenti:

- ▶ Cenni ed analisi dell'importanza della concimazione potassica pre-invernale;
- ▶ Nuovi orizzonti nella gestione



stione naturale/biologica del tappeto erboso in previsione del prossimo risveglio primaverile;

Coupon di iscrizione scaricabile dal sito: www.florovivaistibrescia.it Per informazioni contattare: Dott. Giorgio Botti 030.3534008 335.7708829

NOTE SUL RELATORE: Dott. Agr. Fabrizio Ingegnoli

Diploma di laurea in Scienze agrarie presso la facoltà degli studi di Milano. Master sui Tappeti erbosi 2003-2004 (Università degli studi della Tuscia di Viterbo e DIVAPRA di Torino). Dal 1996 ad oggi ricopre la figura di responsabile tecnico, ricerca e sviluppo per aziende del settore come Eurogreen (sezione professionale della Wolf) - Ibea - Bottos. Consulente e direttore lavori nella realizzazione di impianti sportivi.



TEDOLDI

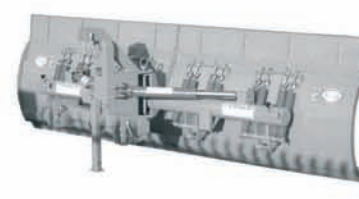
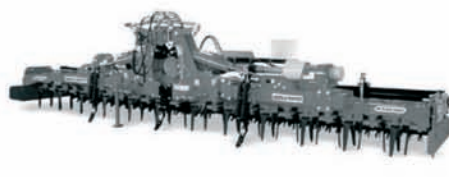
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,
la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatrici - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



La fiera



Bologna, 9-13 Novembre 2016
Esposizione Internazionale di Macchine
per l'Agricoltura e il Giardinaggio

L'AGRICOLTURA DEL FUTURO

Tutto quello che puoi immaginare lo troverai ad Eima International

EIMA International è l'Esposizione Internazionale di Macchine per l'Agricoltura e il Giardinaggio, rassegna a cadenza biennale promossa dal 1969 da FederUnacoma (Federazione Nazionale Costruttori Macchine per l'Agricoltura) ed organizzata dalla sua società di servizi FederUnacoma s.r.l., in collaborazione con BolognaFiere. Alla Rassegna, organizzata in 14 settori merceologici e articolata anche nei saloni specializzati di EIMA Componenti, EIMA Green, EIMA Energy ed EIMA M.i.A., partecipano direttamente industrie costruttrici di ogni continente, presentando le tecnologie di avanguardia del comparto a livello mondiale. La razionale organizzazione merceologica dell'esposizione consente ad un enorme platea di visitatori professionali - ai quali vengono riservati i primi due



giorni di svolgimento dell'esposizione - e amatoriali di focalizzare subito i settori d'interesse e di organizzare così al meglio la loro visita. A EIMA prendono parte

missioni di operatori economici provenienti da 60 paesi. EIMA si svolge nel quartiere fieristico di Bologna su una superficie complessiva di 375.000 mq (140.000 mq la superficie espositiva netta), e in ogni edizione ospita circa

1900 espositori provenienti da 40 paesi che espongono oltre 50.000 modelli di mezzi, macchine e attrezzature per ogni tipo di lavorazione agricola o "verde" e per ogni modello di impresa.

CORSO DI AGGIORNAMENTI

Lavorare in sicurezza: seminari all'EIMA sull'uso delle motoseghe

La Fondazione Minoprio collabora con Comagarden (FederUnacoma) per realizzare, nell'ambito dell'esposizione della meccanica per l'agricoltura, il giardinaggio e la cura del verde, corsi di aggiornamento per manutentori professionisti.

L'uso delle motoseghe in condizioni di sicurezza è il tema del corso di formazione che la Fondazione Minoprio realizza, in collaborazione con Comagarden (FederUnacoma), nell'ambito di EIMA Green, il Salone internazionale delle macchine e degli attrezzi per il giardinaggio e la cura del verde che si svolge dal 9 al 13 novembre alla fiera di Bologna. Operando in partnership con la Società ISFOL (Istruttori Forestali Lombardi), la Fondazione Minoprio ha infatti acquisito una specifica esperienza nella formazione dei tecnici e dei manutentori delle aree verdi e forestali, essendo in grado anche di realizzare l'intero training per il conseguimento dei crediti di abilitazione e aggiornamento professionale (ai sensi dell'Accordo CSR n. 53 del 22/02/2012).

Per quanto riguarda l'uso delle motoseghe, i corsi hanno diversa durata e specificità, dal corretto impiego dell'attrezzo (valido ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 sull'obbligo del datore di lavoro di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori) fino alla formazione della figura dell'operatore forestale per l'abbattimento di alberi in bosco. Nell'ambito di EIMA Green - il Salone che si svolge nel contesto più ampio di EIMA International, una delle maggiori rassegne al mondo dedicate alla meccanica agricola - la Fondazione Minoprio propone alcuni interventi di ISFOL sull'"Utilizzo in sicurezza della motosega". Gli istruttori forestali saranno a disposizione di coloro che si trovano ad operare con la motosega (per lavoro o per hobby) per fornire informazioni in merito alle sue caratteristiche tecniche, alla corretta manutenzione, alle norme di sicurezza e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale DPI (otoprotettori ed indumenti antitaglio), e al corretto impiego della motosega stessa per prevenire infortuni ed ottimizzare il lavoro.

Gli interventi saranno strutturati come vere e proprie "lezioni", con il supporto di diapositive esplicative e di una dimostrazione pratica di manutenzione dell'attrezzatura ed affilatura della catena. Avranno una durata indicativa di tre ore per un numero massimo di 20 partecipanti che si dovranno prenotare presso l'apposita sezione accessibile dal sito www.eimagreen.it (area "programma"). Già attivo in molti paesi come Germania, Belgio, Olanda, Francia, Spagna e Austria, questo certificato permette il riconoscimento formativo e la circolazione degli operatori, innalzando la qualità delle prestazioni lavorative in ambito forestale e migliorando le condizioni di sicurezza sul lavoro. La Fondazione Minoprio è un ente non a scopo di lucro che opera nel settore del florovivaismo, del giardinaggio, dell'orticoltura e della frutticoltura, a livello nazionale e internazionale, svolgendo diverse attività di formazione, divulgazione e ricerca.

Del Consiglio d'Amministrazione fanno parte rappresentanti della Regione Lombardia, della Fondazione Cariplo ed eletti dall'Assemblea dei Soci (Province e Camere di Commercio di Milano, Como, Varese, Lecco, Università, Associazioni di Categoria e Organizzazioni Sindacali). Ha sede nella settecentesca Villa Raimondi, usufruendo del parco e della tenuta di Vertemate con Minoprio di proprietà della Regione Lombardia, concessi in comodato d'uso.

I saloni tematici:

EIMA Green Tutta la gamma del "verde"

Eima Green è il salone riservato alle tecnologie meccaniche e le attrezzature per il giardinaggio e la cura degli spazi verdi. All'interno del salone sono esposti i più innovativi strumenti per la manutenzione di parchi, impianti sportivi, giardini pubblici e privati, nonché sistemi avanzati per il decoro urbano e per l'architettura del verde. All'interno della grande rassegna di EIMA International, il salone del "Green" è un evento fondamentale per gli operatori della grande distribuzione, dei garden center, delle municipalità e delle attività ricreative, ma un appuntamento anche per gli hobbisti e tutti gli appassionati del verde.

www.eimagreen.it



EIMA Componenti Leader mondiale nel comparto

Eima Componenti è il salone specializzato dedicato al vasto settore della componentistica per la meccanica agricola, con industrie provenienti da ogni parte del mondo che propongono alle case costruttrici e agli operatori forniture, ricambi e accessori per ogni tipo di macchina ed attrezzatura. Con i suoi oltre 700 espositori, EIMA Componenti è il maggiore salone mondiale di settore, e l'anima tecnologica di EIMA International, la grande rassegna della meccanica agricola.

www.eimacomponenti.it



EIMA Energy La sfida "bio" di EIMA International

Eima Energy è il salone delle tecnologie per l'impiego di fonti energetiche d'origine agricola e forestale. Divenuto uno degli appuntamenti più qualificati per gli operatori del settore, il salone offre un'ampia panoramica su macchine e tecnologie per la gestione razionale ed economica di filiere agro-energetiche, in ogni contesto produttivo e ambientale. Oltre alla parte espositiva, lo spazio di EIMA Energy prevede un'area esterna per le prove dimostrative di macchine e sistemi di nuova generazione.

www.eimaenergy.it



EIMA Mia

Il Salone dedicato alla Multifunzionalità in Agricoltura, che presenta le opportunità di diversificazione per le Aziende agricole, macchine e sistemi per le aziende agrituristiche e ricreative, per le attività di manutenzione del territorio rurale e delle aree verdi urbane, per le produzioni agro-industriali su piccola scala, sono collocate in un contesto espositivo particolarmente scenografico, ispirato all'architettura e alla cultura del verde. Quella della multifunzionalità è un'area tematica di grande interesse, soprattutto per la vasta platea di agricoltori europei che hanno impostato la propria attività sull'economia rurale.

www.eimamia.it



La fiera



DAL 9 AL 13 NOVEMBRE

Il ricco programma degli eventi della grande e seguitissima kermesse bolognese

L'edizione 2016 di EIMA International – la grande esposizione della meccanica agricola che si tiene alla fiera di Bologna dal 9 al 13 novembre prossimo – si annuncia ricca anche per quanto riguarda il programma degli incontri, dei convegni e delle conferenze promossi, oltre che da FederUnacoma, da organismi e associazioni pubblici e privati, dalle industrie espositrici e dalle case editrici di settore. Il programma – che ad oggi conta 100 eventi già fissati – copre una rosa molto ampia di tematiche, da quelle politiche a quelle economiche, da quelle prettamente tecniche a quelle “di prospettiva” che riguardano l'evoluzione dei modelli di impresa agricola, le gestione interamente automatizzata delle pratiche culturali, le attività multifunzionali e le nuove opportunità di business, nonché i percorsi di formazione e di aggiornamento professionale per gli operatori. La mattina di martedì 8

novembre – giorno che precede l'apertura della kermesse bolognese – si tiene la conferenza stampa FederUnacoma rivolta ai giornalisti italiani ed esteri. Nel corso della conferenza verrà presentato uno scenario dei mercati a livello globale, verranno forniti dati e informazioni sulla rassegna, e presentate le novità anche in riferimento all'ampio progetto di ristrutturazione del quartiere fieristico, che darà ulteriore impulso alla rassegna confermando anche per le prossime edizioni la partnership tra BolognaFiere e FederUnacoma. Tra gli appuntamenti “politici” si segnala il convegno organizzato da FederUnacoma in collaborazione con il Comitato dei costruttori europei CEMA e l'organismo internazionale Agrievolution sul tema “Meccanizzazione agricola: la nuova agenda europea”, che vede la partecipazione di rappresentanti dell'industria, rappresentanti delle organizzazioni profes-



sionali, membri degli organismi istituzionali ed esponenti politici. Nella stessa giornata inaugurale si tiene l'evento “Tractor of the Year” promosso dalla rivista Trattori, nel corso del quale vengono proclamati i modelli che hanno ottenuto i maggiori consensi da una giuria composta da giornalisti internazionali delle maggiori testate di settore. A questo riconoscimento assegnato alle macchine fa eco un altro premio, quello di “Contoterzista dell'anno”,

istituito dalla casa editrice Edagricole e consegnato la mattina di giovedì 10 nel contesto dell'incontro dedicato all'“Osservatorio permanente sul contoterzismo italiano” promosso dalla stessa casa editrice. Ancora un editore specializzato, l'Informatore Agrario, è protagonista nel calendario di EIMA International con l'incontro sul tema “Tutti gli aiuti all'acquisto di macchine e attrezzature agricole” che si svolge nel pomeriggio di sabato 12 e che

presenta anche i risultati di una ricerca specificamente realizzata per monitorare il livello di utilizzo dei PSR per l'acquisto dei mezzi meccanici. Dedicato agli scenari futuri dell'agricoltura il convegno “AgroInnovation Tour – Agricoltura Digitale: le opportunità di oggi, le idee per il futuro”, promosso dalla casa editrice specializzata nell'informazione on-line Image Line, che si tiene nel pomeriggio di venerdì 11. Oltre agli incontri segnalati, il calendario si arricchisce di numerosi altri eventi promossi sempre dalle case editrici di settore, così da offrire un ventaglio di tematiche molto ampio. Tra gli argomenti scelti dalla rivista Mondo Macchina/Machinery World, iniziativa editoriale direttamente gestita da FederUnacoma, si segnala quello sul tema dei “Nuovi materiali per la componentistica”, organizzato in collaborazione con l'Associazione dei costruttori di settore Comacomp e realizzato nel con-

testo del Salone tematico di EIMA Componenti. Ad un altro Salone tematico, quello di EIMA Green, si collega il convegno dal titolo “Prestazioni, spettacolarità & business: il 2.0 dei manti sportivi”, organizzato da KultureMultimedia e prevalentemente centrato sulla manutenzione degli impianti per il calcio professionistico; mentre nell'ambito del Salone EIMA Energy, dedicato alle filiere bioenergetiche, si svolge il “Convegno internazionale Itabia sul progetto SLOPE dedicato alle tecniche di “precision forestry”, in calendario per la mattina di giovedì 10 novembre. Di grande richiamo sarà l'assemblea nazionale della Associazione Giovani Imprenditori Agricoli AGIA, che si svolge nell'ambito del salone della multifunzionalità EIMA M.i.A. nella giornata di sabato 12, e che si sviluppa intorno al tema “Start-Up in agricoltura: i giovani imprenditori agricoli si alleano con il mondo dell'istruzione”.

EIMA ENERGY

Il Salone delle tecnologie per l'utilizzo delle biomasse

L'energia da biomasse si colloca a pieno titolo nell'ambito della “economia circolare”. A questa è dedicato EIMA Energy, il Salone specializzato nelle tecnologie per la conversione energetica dei residui agricoli e forestali, dei residui delle lavorazioni agro-industriali e dei reflui zootecnici, che si svolge dal 9 al 13 novembre prossimo alla fiera di Bologna, nell'ambito dell'esposizione della meccanica agricola EIMA International. Il Salone delle

bioenergie – organizzato da FederUnacoma in collaborazione con l'Italian Biomass Association ITABIA – è la sede ideale per mostrare le più avanzate tecnologie per la filiera agricolo-energetica, ma anche per coinvolgere in molteplici iniziative di carattere informativo-divulgativo gli stakeholders del settore come le aziende agricole, le aziende forestali, il mondo della ricerca scientifica e dell'informazione, gli enti locali e i soggetti politici. EIMA Energy è un

format di successo ben conosciuto dai visitatori della rassegna, e prevede un'area dedicata alla mostra dinamica di macchine operatrici della filiera legno-energia, dove esperti illustreranno ai visitatori gli aspetti tecnici dei dispositivi in funzione, per i quali è stata elaborata un'apposita guida-catalogo. Nell'area 48, appositamente allestita, i ricercatori del CNR IVALSA (Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle Specie

Arboree) illustreranno, mentre sono in funzione, le caratteristiche tecniche delle macchine operatrici più innovative, progettate per la gestione della biomassa di origine agricola e forestale per uso energetico. Per la filiera legno-energia saranno create quattro macro-aree per tipologie di macchine: movimentazione del legname, lavorazione della legna da ardere, cippatura forestale, triturazione, raccolta e condizionamento dei residui agricoli. L'area è proget-

tata per ottimizzare il passaggio in sicurezza dei visitatori, che potranno assistere più volte al giorno alle attività di animazione. Insieme alle prove dimostrative, la formula EIMA Energy prevede la realizzazione di un ampio programma di attività, fra cui un workshop internazionale sulla “precision forestry” con la presentazione dei risultati del “Progetto SLOPE”, un'importante esperienza di ricerca realizzata da un gruppo di lavoro che ha coinvolto enti di Austria,

Finlandia, Irlanda ed Italia, e che è stato finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro per la Ricerca. Seminari e incontri tecnici e divulgativi si terranno nell'ambito di EIMA Energy su temi di specifico interesse quali: cantieri forestali “intelligenti”, meccanizzazione innovativa per le bioenergie, biotecnologie avanzate per il biogas, pellet da residui agricoli, efficientamento energetico nell'agroindustria, bioeconomia nel settore primario.

Dal 1975...

la fede

BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO A NORMA DI LEGGE
COPERTURE ZOOTECHNICHE – INDUSTRIALI – CIVILI
INSTALLAZIONE E REVISIONE PERIODICA DI
SISTEMI ANTICADUTA
LATTONERIA - GESTIONE RIFIUTI DI CANTIERE
Per informazioni: Geom. Andrea 339/7776939

Via Industriale, 3 - 25014 - Castenedolo - BRESCIA
Tel. 030/2731448 Fax 030/2509910
info@lafedecoperture.com www.lafedecoperture.com

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

CASTREZZATO (BS)
VIA BARGNANA, 12
TELEFONO/FAX 030.71.46.141

KRONE
MASCHIO GASPARDO FERABOLI UNIGREEN MORO

I PRESTIGIOSI DI SEMPRE:

DEUTZ FAHR SAME Lamborghini
sigma 4 Valmet CASE HETTERICH
VAIA DIECI FERRE

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

WEB: www.facchettimacchineagricole.it | E-MAIL: info@facchettimacchineagricole.it

Soci



Caro Socio,
in occasione della ripresa dell'attività formativa, promossa dall'Unione Provinciale Agricoltori, si segnalano alcune scadenze relative alla formazione obbligatoria prevista dalla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Anche quest'anno l'Unione Provinciale Agricoltori dà avvio al programma di incontri formativi specifici per i lavoratori dipendenti.

I corsi, che si terranno nelle sedi di Brescia e di zona dell'Unione Provinciale Agricoltori, sono rivolti ai lavoratori di campagna e di stalla del comparto agricolo ed ai lavoratori delle aziende vitivinicole e agrituristiche con lavoratori inseriti nel rischio medio.

I numerosi incontri previsti le consentiranno di programmare la partecipazione dei suoi dipendenti che obbligatoriamente devono frequentare i corsi di formazione.

L'Unione Agricoltori avvia inoltre un programma di formazione rivolto agli addetti alla conduzione di trattori agricoli che in base alla normativa, entro il marzo 2017, devono frequentare uno specifico corso di aggiornamento. Specificiamo che il corso è previsto per coloro che alla data del 31.12.15 hanno maturato almeno 24 mesi di conduzione dei mezzi agricoli.

Si ricorda che nelle aziende con dipendenti deve essere presente il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), ruolo che, normalmente, nelle aziende agricole, viene ricoperto dal datore di lavoro. Nel caso in cui lei ricopra il ruolo di RSPP si ricorda che se il suo attestato è stato rilasciato prima del gennaio 2012, è necessario un aggiornamento che deve essere fatto entro il gennaio 2017.

L'Ufficio Formazione è a sua completa disposizione per ogni informazione e chiarimento in merito e per ricevere l'iscrizione ai corsi che può essere formalizzata anche negli uffici zona di competenza.

Aldo Monterenzi

030/2436227 - aldo.monterenzi@upagri.bs.it

I NOSTRI LUTTI



Il 2 settembre 2016

SANTO VALENTI
di anni 92 anni

di Palazzolo sull'Oglio

L'Unione Provinciale Agricoltori e l'ufficio zona di Chiari rinnovano le più sentite condoglianze alla moglie Maria Ralza e al figlio Giovanni.



Il 25 settembre 2016

FRANCESCA COLLA
Vedova Bellomi
di anni 90

della Cascina Colombere
Fraz. Milzanello, Leno

L'Unione Provinciale Agricoltori e l'ufficio zona di Leno rinnovano le più sentite condoglianze ai figli Angelo, Lorenzo e Giuseppe ed alle rispettive famiglie.



L'11 ottobre 2016

ORNELLA BETTONI
di anni 81

di Fiesse

L'Unione Provinciale Agricoltori e l'ufficio zona di Leno rinnovano le più sentite condoglianze ai figli Roberto, Gualtiero e Serena e alle relative famiglie.

L'INCONTRO IN ZONA A DARFO

Il direttore Gabriele Trebesch, il vice presidente Oscar Scalmana ed i consiglieri Foppoli, Panteghini, Chiarolini ed altri funzionari di Confagricoltura Brescia hanno visitato in data 19 ottobre l'ufficio zona di Darfo per conoscere da vicino le principali problematiche della zona agricola ed accogliere osservazioni e proposte da parte degli associati della montagna. Nell'occasione è stata organizzata anche la Sezione economica degli allevamenti minori. La giornata si è conclusa nell'agriturismo del consigliere Foppoli per festeggiare la meritata pensione del collega Mauro Maggioni.



DISTRIBUZIONE EFFLUENTI ZOOTECNICI E FERTILIZZANTI AZOTATI STAGIONE 2016-2017

Si ricorda a tutte le aziende agricole che **fino al 31 ottobre** è possibile distribuire effluenti e fertilizzanti azotati ai fini agronomici compatibilmente alle condizioni meteorologiche.

Nel mese di **novembre 2016** verrà emesso il bollettino nitrati che, basato sulle previsioni meteorologiche, individuerà le condizioni compatibili o meno con le operazioni di distribuzione.

Il bollettino sarà emesso:

- ▶ **ogni lunedì**
valido per le giornate di martedì - mercoledì - giovedì
- ▶ **ogni giovedì**
valido per le giornate di venerdì - sabato - domenica
- ▶ Nei mesi di **dicembre 2016** e **gennaio 2017** riprenderà vigore il divieto assoluto di spandimento.
- ▶ Nel mese di **febbraio 2017** riprenderà l'emissione del bollettino meteorologico.



1900 - 2016

da oltre cento anni nel mondo
delle macchine agricole

specializzata nella produzione
di aratri reversibili entro e fuori solco

L'attività dell'azienda è caratterizzata da un continuo sviluppo degli attrezzi dedicati alla lavorazione primaria del terreno innovando, aggiornando e personalizzando la propria gamma in base alle esigenze agronomiche della propria clientela.

info@scalmana.it - Tel: 030957116
www.scalmana.it



I trattori più Garantiti e affidabili al mondo sono arrivati!
UNA VASTA GAMMA CON OFFERTE IMPERDIBILI



ZAGO
UnifeedDivision

WEIDEMANN

breviglieri
 Uomini, idee, macchine.

MASCAR

enorossi
 AGRICULTURAL MACHINERY

MORO

Via off. Zucchelli, 69 Gambara (BS)
 Web: www.zucchellisnc.it

Tel.: 030-956153 - Fax: 030-9956856
 E-mail: info@zucchellisnc.it